

**ACCORDO DI CONCERTAZIONE** relativo ai criteri generali per la disciplina del conferimento e della revoca degli incarichi di Posizioni Organizzative (P.O.) e per la valorizzazione delle Alte Professionalità (A.P.), in applicazione di quanto previsto dagli artt. 8, 9 e 10 del CCNL 31.3.1999, e dall'art. 10 del CCNL 22.1.2004

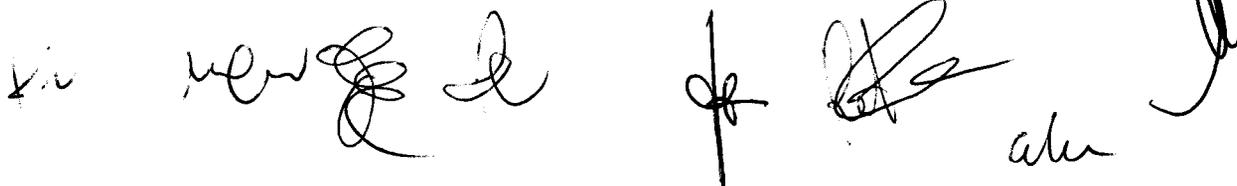
Il giorno 16 aprile 2014, presso la sede della Giunta regionale del Lazio, i rappresentanti delle delegazioni di parte pubblica e di parte sindacale ivi compresi i rappresentanti R.S.U.,

**premesse che**

- l'art. 8 del CCNL 31.3.1999 prevede che gli enti istituiscono posizioni di lavoro che richiedono l'assunzione diretta di elevata responsabilità di prodotto e di risultato;
- l'art. 9 del CCNL 31.3.1999 disciplina i criteri di conferimento e revoca degli incarichi per le posizioni organizzative (P.O.);
- l'art. 10 del CCNL 31.3.1999 disciplina i criteri e le modalità relative alla corresponsione della retribuzione di posizione e di risultato degli incarichi per le posizioni organizzative (P.O.);
- l'art. 10 del CCNL 22.1.2004 disciplina i criteri di conferimento e revoca degli incarichi per le alte professionalità (A.P.), nonché le modalità relative alla corresponsione della retribuzione di posizione e di risultato dei predetti incarichi;
- l'articolo 16, comma 2, lett. b) e c) del CCNL 31.3.1999, prevede che rientrano tra le materie oggetto di concertazione sia la valutazione delle posizioni organizzative e la relativa graduazione delle funzioni, sia i criteri generali per il conferimento degli incarichi relativi alle medesime e la relativa valutazione periodica;
- l'articolazione organizzativa della Giunta regionale è stata oggetto di profonde modifiche e trasformazioni, per effetto dell'attuazione di processi di riorganizzazione finalizzati all'ottimizzazione della funzionalità della macchina regionale da conseguirsi anche mediante la razionalizzazione delle strutture esistenti; ciò ha comportato la conseguente riallocazione delle attività istituzionali, nonché del relativo personale impiegato nell'espletamento di tali funzioni;
- sulla base delle osservazioni formulate in sede di verifica amministrativo-contabile dai Servizi Ispettivi del MEF, nonché di quanto deliberato dalla Corte dei Conti in sede di giudizio di parificazione del rendiconto generale della Regione Lazio per l'esercizio finanziario 2012, risulta necessario ridefinire il numero massimo di incarichi delle Posizioni Organizzative e la valorizzazione delle Alte Professionalità, nonché dei criteri e delle procedure di conferimento

**visti**

- l'accordo di contrattazione decentrata n. 2 del 6 ottobre 2010 relativo ai criteri per l'attribuzione al personale della Giunta regionale delle posizioni organizzative (P.O.) e di alta professionalità (A.P.);



- l'art. 20 accordo collettivo decentrato integrativo (C.C.D.I.) del personale del ruolo unico delle AA.NN.PP. sottoscritto in data 25 novembre 2008, recante la disciplina delle "Aree delle Posizioni Organizzative" come modificato dall'accordo sindacale del 19 marzo 2010;

**le parti concordano quanto segue:**

**Articolo 1  
Posizioni Organizzative**

Ai sensi dell'articolo 8 del CCNL 31.3.1999 l'area delle posizioni organizzative (P.O.) delle strutture della Giunta è rideterminata nel numero massimo complessivo di posizioni di lavoro indicate nell'Allegato n. 1 – (articolate per Posizioni Organizzative di 1<sup>^</sup> e 2<sup>^</sup> fascia), che richiedono l'assunzione diretta di responsabilità di prodotto e di risultato, tenuto conto delle attività e delle funzioni da svolgere e della natura e delle caratteristiche dei programmi da realizzare, per:

- a) lo svolgimento di funzioni di direzione di unità organizzative di particolare complessità, caratterizzato da elevato grado di autonomia gestionale ed organizzativa;
- b) lo svolgimento di attività con contenuti di alta professionalità e specializzazione correlata a diplomi di laurea e/o di scuole universitarie e/o alla iscrizione in albi professionali
- c) lo svolgimento di attività di staff e/o di studio, ricerca, ispettive, di vigilanza e controllo caratterizzate da elevata autonomia e/o esperienza;

**Articolo 2  
Criteri e requisiti per il conferimento delle Posizioni Organizzative**

Requisito necessario per il conferimento di una posizione organizzativa di cui all'articolo 8 del CCNL 31.3.1999 è l'inquadramento nella posizione giuridica D. Il conferimento di tali incarichi presuppone la partecipazione della struttura alla realizzazione di un processo o di specifiche fasi di processi, e gli stessi sono attribuiti al personale tenuto conto delle competenze richieste per lo svolgimento dell'incarico in relazione della rilevanza e complessità delle funzioni assegnate e del grado di responsabilità connesso all'espletamento dell'incarico.

A tale fine si tiene conto dei seguenti criteri:

- rilevanza strategica delle funzioni assegnate rispetto alle competenze istituzionali della direzione/agenzia di appartenenza;
- complessità delle funzioni assegnate;
- requisiti culturali e professionali posseduti;
- attitudini e capacità professionali;

Al fine del conferimento dei predetti incarichi costituiscono elementi essenziali:

- essere in servizio presso le strutture della Giunta regionale o delle ex AA.NN.PP.;
- possedere un'anzianità di servizio nella categoria D non inferiore a cinque anni;
- non essere stati dichiarati responsabili dalla Corte dei Conti nei procedimenti di responsabilità amministrativa/contabile;
- non aver riportato una valutazione media inferiore al 60 per cento nei procedimenti di valutazione relativi al biennio precedente.



### **Articolo 3 Valorizzazione delle Alte Professionalità**

Ai sensi dell'art. 10, comma 1, del CCNL 22.1.2004, il numero massimo delle posizioni per la valorizzazione delle alte professionalità (A.P.) è rideterminato nel numero di unità indicato nell'Allegato n. 1.

### **Articolo 4 Criteri e requisiti per il conferimento degli incarichi per la valorizzazione delle Alte Professionalità**

Costituiscono criteri per il conferimento degli incarichi per la valorizzazione delle Alte professionalità la rilevanza strategica delle funzioni assegnate in relazione ai seguenti indicatori:

- il carattere innovativo dei programmi e obiettivi perseguiti;
- il contenuto pluridisciplinare degli incarichi;
- la complessità del contesto di riferimento, caratterizzato da elevati livelli di variabilità che determinano situazioni non prevedibili, nonché la gestione frequente di emergenze e criticità che richiedono competenze tecniche specifiche particolarmente qualificate.

Al fine del conferimento dei predetti incarichi costituiscono elementi essenziali:

- il possesso di titoli culturali e professionali di elevata qualificazione (lauree specialistiche, master, dottorati di ricerca, abilitazioni o iscrizioni ad albi e altri titoli equivalenti);
- il possesso di un'elevata esperienza professionale acquisita presso la Regione o presso altre amministrazioni pubbliche;
- essere in servizio presso le strutture della Giunta regionale o delle ex AA.NN.PP.;
- possedere un'anzianità di servizio nella categoria D non inferiore a cinque anni;
- non essere stati dichiarati responsabili dalla Corte dei Conti nei procedimenti di responsabilità amministrativa/contabile;
- non aver riportato una valutazione media inferiore al 60 per cento nei procedimenti di valutazione relativi al biennio precedente;
- esperienza e competenza tecnica nella materia da trattare.

### **Articolo 5 Procedure e modalità per il conferimento delle Posizioni Organizzative e la valorizzazione delle Alte Professionalità**

A. La Direzione regionale Risorse Umane e Sistemi Informativi procederà alla pubblicazione sull'Intranet regionale di un Avviso interno rivolto al personale servizio presso le strutture della Giunta regionale o delle ex AA.NN.PP., per il conferimento delle Posizioni Organizzative e la valorizzazione delle Alte Professionalità e il contestuale invito ai soggetti in possesso dei requisiti richiesti a presentare la propria candidatura, unitamente al curriculum vitae in formato europeo, entro un termine non inferiore a 5 gg. lavorativi.

Tale avviso conterrà la ripartizione del numero degli incarichi per le Posizioni Organizzative e la valorizzazione delle Alte Professionalità attribuiti a ciascuna articolazione della Giunta (Direzioni regionali, Agenzie regionali, Avvocatura regionale, ex AA.NN.PP.).

Le candidature, redatte secondo il modello allegato all'Avviso interno e corredate dal curriculum vitae in formato europeo debitamente sottoscritto, dovranno essere indirizzate alle strutture della Giunta cui sono attribuiti gli incarichi per i quali gli interessati intendono concorrere, secondo le modalità che saranno indicate nel predetto Avviso.



I dipendenti potranno presentare un limite massimo di n. 2 candidature per gli incarichi presso la struttura di appartenenza e n. 1 candidatura per gli incarichi presso strutture diverse da quella di appartenenza.

In caso di conferimento di incarico presso una struttura diversa da quella di appartenenza, il dipendente ha diritto di essere trasferito.

Qualora si verifichi il contestuale conferimento di un incarico sia presso la struttura regionale di appartenenza sia presso altra struttura regionale, il dipendente potrà esercitare il diritto di opzione per la scelta dell'incarico da assumere.

Le candidature pervenute entro i termini e con le modalità indicate nell'Avviso interno, saranno esaminate e valutate dai singoli responsabili delle strutture della Giunta (Direttore regionale, Avvocato coordinatore, Direttore di Agenzia regionale), sentiti i dirigenti di riferimento.

- B. Il conferimento degli incarichi richiede la previa adozione di atti organizzativi di diritto comune finalizzati ad individuare ed istituire posizioni organizzative idonee a valorizzare le specifiche professionalità. L'adozione di tali atti costituisce, quindi, un presupposto indefettibile ai fini del conferimento dei relativi incarichi.

In conformità a quanto previsto dalle vigenti norme di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale la competenza ad adottare gli atti organizzativi è attribuita :

- al Direttore regionale per le strutture della Direzione di appartenenza;
- all'Avvocato coordinatore
- al Direttore di Agenzia regionale per le strutture dell'Agenzia di appartenenza;

L'attribuzione degli incarichi delle Posizioni Organizzative e della valorizzazione delle Alte Professionalità dovrà avvenire nel rispetto dei contingenti previsti dagli articoli 1 e 3, come indicati nell'Allegato n. 1.

- C. L'atto di conferimento dell'incarico ha contenuto valutativo e carattere discrezionale; la valutazione non è vincolata da procedure di comparazione formale tra i candidati.

L'atto deve essere motivato con riferimento all'idoneità del dipendente cui viene conferito l'incarico in relazione ai criteri e ai requisiti richiesti ai fini dell'espletamento dell'incarico, e deve contenere la specifica indicazione degli elementi valutativi che hanno determinato il conferimento dell'incarico.

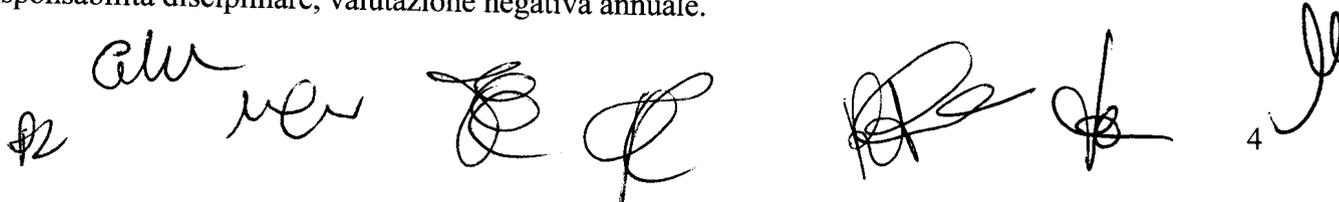
Il dipendente che abbia partecipato alle procedure per il conferimento degli incarichi di cui agli artt. 1 e 3, e al medesimo non sia stato conferito nessuno degli incarichi tra quelli richiesti, può produrre, entro il termine di 10 giorni, istanza di riesame della propria posizione.

Tale istanza sarà evasa dal Direttore responsabile della struttura della Giunta cui sono attribuiti i corrispondenti incarichi, entro i successivi 20 giorni, fornendo idonea motivazione in ordine all'esito finale del riesame.

## Articolo 6

### Durata e valutazione degli incarichi

Gli incarichi delle Posizioni Organizzative e della valorizzazione delle Alte Professionalità sono attribuiti per un periodo di tre anni, rinnovabile previa adozione del relativo provvedimento nelle fattispecie di sussistenza dei presupposti previsti per il conferimento, salvo i casi di revoca, responsabilità disciplinare, valutazione negativa annuale.



Handwritten signatures and initials at the bottom of the page, including a large signature on the left and several smaller ones on the right, with a small number '4' at the bottom right.

Per gli incarichi delle Posizioni Organizzative il dirigente sovraordinato provvede, entro il 15 dicembre di ciascun anno, a formalizzare un piano di attività e ad assegnare gli obiettivi da raggiungere nell'anno successivo.

Per gli incarichi di valorizzazione delle Alte Professionalità l'assegnazione degli obiettivi annuali è effettuata entro il 15 dicembre di ciascun anno dal responsabile apicale della struttura di appartenenza (Direttore regionale, Direttore di Agenzia, Avvocato coordinatore) in conformità al contenuto dell'incarico.

In fase di prima applicazione, per l'anno 2014, l'assegnazione degli obiettivi annuali è effettuata entro 30 giorni dalla data di conferimento dei medesimi.

I titolari degli incarichi sono soggetti a valutazione annuale, ai sensi della normativa vigente, circa l'attività svolta ed il conseguimento degli obiettivi assegnati, anche ai fini dell'erogazione dell'indennità di risultato.

### **Articolo 7 Revoca degli incarichi**

La revoca anticipata degli incarichi delle Posizioni Organizzative e per la valorizzazione delle Alte Professionalità è adottata con atto motivato emanato con le stesse modalità dell'atto di conferimento, nei seguenti casi:

- in caso di grave inadempienza del dipendente, sanzionata con provvedimento disciplinare adottato con le modalità previste dalla legge; la valutazione della gravità dell'inadempienza, da valutarsi in relazione al contenuto dell'incarico, ha carattere discrezionale;
- in caso di valutazione negativa annuale (inferiore al 60%) in relazione agli obiettivi assegnati.

### **Articolo 8 Riorganizzazione e trasferimento ad altra struttura**

Gli incarichi di Posizioni Organizzative sono collegate alla struttura presso cui sono istituite; pertanto i dipendenti titolari delle medesime perdono automaticamente l'incarico nei casi di trasferimento ad altra struttura o di processi di riorganizzazione che sopprimano o trasferiscano le competenze della posizione, fatti salvi i soli casi di modifiche della denominazione della struttura.

In tali fattispecie i dipendenti fruiscono della produttività collettiva con decorrenza dalla data di cessazione dell'incarico.

Nei casi di perdita dell'incarico disciplinati dal presente articolo i dipendenti possono concorrere, con priorità rispetto ad altri dipendenti titolari di incarico, all'attribuzione di nuove incarichi di Posizioni Organizzative.

I dipendenti con incarichi per la valorizzazione delle Alte Professionalità perdono automaticamente l'incarico nei casi in cui vengano meno le competenze e gli obiettivi assegnati alla posizione; nelle fattispecie di trasferimento delle competenze conseguenti a processi di riorganizzazione, l'incarico per la valorizzazione delle Alte Professionalità deve essere confermato con atto di organizzazione dell'organo competente.

In tali fattispecie i dipendenti fruiscono della produttività collettiva con decorrenza dalla data di cessazione dell'incarico, ma possono concorrere, con priorità rispetto ad altri dipendenti titolari di incarico, all'attribuzione di nuovi incarichi.

Nel caso di attivazione di nuove posizioni per effetto dell'introduzione di processi di nuova istituzione, i relativi incarichi saranno conferiti in via prioritaria al personale che rientra nella tipologia indicata nel presente articolo.



5

## **Articolo 9 Delega di funzioni**

I titolari di incarichi di Posizioni Organizzative non possono delegare le proprie funzioni ad altri dipendenti

## **Articolo 10 Retribuzione di posizione e retribuzione di risultato delle Posizioni Organizzative e la valorizzazione delle Alte Professionalità**

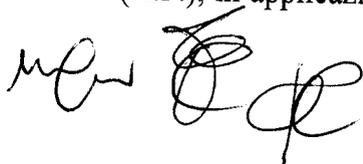
1. Gli incarichi delle Posizioni Organizzative sono articolati in due fasce retributive :
  - Posizioni Organizzative di 1<sup>a</sup> Fascia cui è corrisposta la retribuzione di posizione dell'importo annuo lordo di €. 12.911,43 per tredici mensilità;
  - Posizioni Organizzative di 2<sup>a</sup> Fascia cui è corrisposta la retribuzione di posizione dell'importo annuo lordo di €. 11.300.000 per tredici mensilità;
2. Agli incarichi per la valorizzazione delle Alte Professionalità è corrisposta la retribuzione di posizione dell'importo annuo lordo di €. 16.000.000 per tredici mensilità;
3. La retribuzione di risultato connessa ai predetti incarichi sarà corrisposta nei limiti percentuali previsti dall'art. 10 del CCNL 31.3.1999, e dall'art. 10, comma 4, del CCNL 22.1.2004, compatibilmente con la verifica della sussistenza delle effettive risorse finanziarie nel "fondo per le politiche di sviluppo delle risorse umane e la produttività" di cui all'art. 15 del CCNL 1.4.1999, come integrato dall' art. 4 del CCNL 5.10.2001.
4. Le retribuzioni di posizione organizzativa e di alta professionalità non sono cumulabili con altre indennità, fatte salve espresse deroghe previste dal CCNL.

## **Articolo 11 Disposizioni transitorie**

Per l'anno 2014, nelle more della definizione dei criteri di utilizzo del "fondo per le politiche di sviluppo delle risorse umane e la produttività" di cui all'art. 17 del CCNL 1.4.1999 e s.m.i, al personale della categoria D non destinatario di incarichi di Posizioni Organizzative e per la valorizzazione delle Alte Professionalità è attribuito un compenso per la produttività collettiva dell'importo annuo lordo di euro 11.000,00.

Tale compenso è ridotto per l'anno 2014 in misura proporzionale al numero dei mesi per i quali il dipendente ha svolto incarichi di Posizioni Organizzative e per la valorizzazione delle Alte Professionalità conferiti ai sensi dell'accordo di concertazione n. 2/2010, e viene erogato secondo le modalità previste dall'accordo di contrattazione decentrata del 10 ottobre 2012 riguardante la corresponsione della produttiva collettiva al personale delle categorie A, B e C.

E' confermata, in ogni caso, la validità delle procedure previste dalla "Disciplina per il conferimento e la revoca degli incarichi di Posizioni Organizzative (P.O.) e per la valorizzazione delle Alte Professionalità (A.P.), in applicazione di quanto previsto dagli artt. 8, 9 e 10 del CCNL



31.3.1999, e dall'art. 10 del CCNL 22.1. 2004" approvata con DGR n. 149/2014 e già attuate, nonché degli incarichi conferiti in esito a tali procedure.

Le parti convengono di incontrarsi per la verifica degli effetti derivanti dall'applicazione della presente intesa decorsi sei mesi dalla data di conferimento dei nuovi incarichi.

## Articolo 12 Disapplicazioni

A decorre dalla data di sottoscrizione del presente ACCORDO DI CONCERTAZIONE relativo ai criteri generali per la disciplina del conferimento e della revoca degli incarichi di Posizioni Organizzative (P.O.) e per la valorizzazione delle Alte Professionalità (A.P.), in applicazione di quanto previsto dagli artt. 8, 9 e 10 del CCNL 31.3.1999, e dall'art. 10 del CCNL 22.1.2004, cessano di avere effetto:

- l' "ACCORDO DI CONCERTAZIONE N. 2/2010" sottoscritto in data 6 ottobre 2010. relativo ai criteri per l'attribuzione al personale della Giunta regionale delle posizioni organizzative (P.O.) e di alta professionalità (A.P);
- l'art. 20 accordo collettivo decentrato integrativo (C.C.D.I.) del personale del ruolo unico delle AA.NN.PP. sottoscritto in data 25 novembre 2008, recante la disciplina delle "Aree delle Posizioni Organizzative" come modificato dall'accordo sindacale del 19 marzo 2010;

-----

La delegazione di Parte Pubblica

Alessandro Bacci  
Adolfo Ricci  
Paolo Cimmi  
 \_\_\_\_\_  
 \_\_\_\_\_  
 \_\_\_\_\_  
 \_\_\_\_\_  
 \_\_\_\_\_

La delegazione di Parte Sindacale

CGIL FP Aldo  
 CISL FP Franco  
 UIL FPL Roberto  
 C.S.A. \_\_\_\_\_  
 DiCCAP \_\_\_\_\_  
 RSU Flavio  
Uscip  
Luigi  
 \_\_\_\_\_  
 \_\_\_\_\_